



13/00033416

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

35

LONGARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **Milano**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Collezione Torno-via No-**
rosso della Rocca 0.4INV. **157**
(256)OGGETTO: **Dinochos**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Ruvo di Puglia (F.177, III N.O.)**DATI DI SCAVO: **Proveniente dalla Colle-** INV. DI SCAVO:
zione Caputi-Rosta di Ruvo di Puglia, acquistato nel 1966
(o altra acquisizione)DATAZIONE: **330-300 a.C.**ATTRIBUZIONE: **Produzione opulo, attribuita all'officina del**
Pittore di Doris.MATERIALE E TECNICA: **Argilla color rosa; vernice nera; decorazione**
a figure rosse con colori aggiunti bianchi e gialli; lavo-
razione al tornio e a stampo.MISURE: **H. ca. 35; Ø orlo ca. 7,5; Ø piede ca. 6,5**STATO DI CONSERVAZIONE: **Superficie con qualche scheggiatura**CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **Non disponibile**

ESAME DEI REPERTI: •

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà eredi Ing. Giuseppe Torno**NOTIFICHE: **D.M. 22/12/1948**

157

6430-1/2/3

NEG. AFS 6430

DESCRIZIONE: **Dinochos riferibile per forma al tipo A.D.**
TRENDALL, South Italian Vase Painting, The British Mu-
seum, London 1966, fig. 2 n. 17; si differenzia per il pig-
do esonate con risega; esso tricoelato.
DECORAZIONE FIGURATA: A) da sinistra, bando in giallo, fi-
gura femminile con chitone e mantello; ha nella destra u-
no all'orecchio in bianco; orecchini, collana, bracciale
e calzari sono sovrappinti in bianco in parte svante.
Segue la figura centrale della composizione, una donna
seduta su un masso roccioso di colore giallo e bianco,
con uno specchio, in bianco con particolari in giallo,
nella destra o la sinistra specchiato ad un symponion.
Decorato a puntini in bianco. Veste un chitone capio e
trasparente ed ha un diadema sullo capigliatura a riccio.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

~~G. JATTA, I vasi Italo-Greci del Signor Ga-
puti di Ruvo, Napoli 1887, pp. 50-51 n. 256.~~

G. SENA CHIESA, Un'oinochoe apula a figure rosse a Milano, in
"Archaeologica", X, 1975, pp. 421-425.

FOTOGRAFIE: A.F.S. *6/73*

Si allegano *n. 2* fotografie oltre a quella appli-
cata sulla faccia anteriore della presente scheda.

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Mauro Fortunati Zuccato

DATA:

1978

(**dr. Maria Fortunati Zuccato**)

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

A. Tassia

(**dr. Anna Maria Tassia**)



ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

30 OTT. 1978



VISTO DEL SOPRINTENDENTE
AL SOPRINTENDENTE

FIRMA

(*M. Giuseppina Cerulli Irelli*)

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI: ^{alt} Il numero di inventario si riferisce ^{al} elenco
Soprintendenza.

Il numero tra parentesi si riferisce al cartellino
sul pezzo. ~~È stato~~ ~~di~~ ~~segnalato~~ ~~dalla~~
~~Coll. Capri. P. 2. di Roma~~ ~~ceduto~~ ~~dalla~~
~~Prof. A. L. di Roma~~ ~~il~~ ~~16/5/56~~

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI
	03/00033416	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO
	ALLEGATO N. 5		INV. 157 (256)

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

Il oggetto descrittivo:

Collana, orecchini, braccialotti, nastri che trattengono le chiton e calzari sono in bianco. Accanto alla donna è un giovane nudo, di schiena, che si appoggia ad un bastone, in bianco; ricoperto dal mantello ripiegato, è raffigurato in atto di accarezzare una ciocca dei capelli della donna seduta. Sul capo ha una testa in bianco. Fra le due figure è un buccronio in bianco. Una quarta figura, separata da un altro buccronio pure bianco, conclude la scena a destra: è una donna stante con larga chitona trasparente, che si appoggia ad una parete rocciosa, attillata a festoni, in bianco e giallo; ha nella destra una corona (pustini in bianco), nella sinistra un fiabello con capi vitocchi in bianco e giallo.

Ornamenti, (collana, bracciali, akrothales) e calzari in bianco.

B) sotto l'ansa composizione di due palmette sovrapposte fra girali e palmette.

DECORAZIONE ACCESSORIA: non verniciata la parte interna del corpo, l'orlo del piede, il fondo, l'attacco del corpo al piede. Sotto il labbro, ovali impressi, sul collo baccellatura a raggi fra due linee orizzontali in bianco; sulla spalla, rosette in bianco e giallo; al di sotto, ovali a filo di pustini in bianco. Sotto il fregio figurato, osando con croci oblique e pustini.

DECORAZIONE PLASTICA: al restringersi dei labi dalla bocca, rosette e protomi femminili; all'inizio e alla base dell'ansa; altre due testine con berratto frigio, entrambe probabilmente dalla stessa matrice.

L'uso di testine plastiche, il tipo di decorazione e raffigurazione hanno permesso di attribuire l'ginochea alla officina del Pittore di Dario o di inquadrarla negli ultimi trenta anni del IV sec a.C.

Esemplici simili sono presenti in CVA, Torino, I, IV D, 32, tav. 12, I, tav. 15, I.

Per il Pittore di Dario cfr.: TRERDALL, op.cit., p. 21.